

CONTRATTO PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E RIABILITATIVE

MODULO DI RSA PER L'ASSISTENZA, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI PAZIENTI ANZIANI E DISABILI (cd. residuo manicomiale) - DGR n. 850/02.

Addì 22.12.2010 (27) del mese di dicembre dell'anno 2010
TRA

L'**Azienda Sanitaria Locale di Potenza** - ASP, con sede legale in Via F. Torraca, 2 C.F. 01722360763, di seguito denominata Azienda nella persona del Direttore Generale pro tempore dr. Pasquale F. AMENDOLA nato a Rapone (PZ) il 19/07/1946, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASP,

E

l'Ente Ecclesiastico "**Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza**", C.F. 83000570727, Partita IVA 02519530725 di seguito denominato Centro Accreditato, in questo atto rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante p.t. Rev. da Suor Marcella CESA, al secolo Rita CESA, nata a Montefredane (AV) il 22/11/1941, domiciliata per la carica in Bisceglie alla via G. Bovio n.78

PREMESSO CHE

1. Ai sensi del comma 2 dell'art. 8-bis del D.Lgs n. 502, i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali;
2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 8-bis del D.Lgs n. 502. così come modificato dal D.M. n.229/99, l'esercizio di attività sanitaria, da parte di erogatore pubblico e/o privato, per conto e a carico del SSN è subordinato al possesso dell'autorizzazione di cui all'art.8 ter ed all'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater;
3. L'art.8 quinquies comma 2 del D.Lgs n. 502 prevede che la Regione e le Unità sanitarie Locali stipulano contratti con le strutture private accreditate;
4. Con provvedimento n. 2753 del 30/12/2005 la Giunta regionale di Basilicata ha approvato il manuale per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private;
5. Con D.G.R.B. n. 3354 del 28/12/1999 sono stati approvati i piani attuativi del progetto di riconversione del "Don Uva" di Potenza;
6. Con D.G.R.B. n. 199 del 19/02/2008 è stata disposta una modifica parziale al progetto di riconversione di cui alla DGRB. n. 3354/99;
7. Con D.G.R.B. n. 850 del 14/05/2002 il Centro è stato temporaneamente accreditato per n. 136 posti letto per pazienti di fascia "C" e n. 273 posti letto per pazienti ex Istituto Ortofrenico;
8. Con D.G.R.B. n. 1228 del 10/09/07 il Centro è stato transitoriamente accreditato;
9. Con D.G.R.B. n. 1779 del 13 ottobre 2009 il Centro Accreditato è in possesso di accreditamento istituzionale di I livello;
10. Le tariffe di remunerazione attualmente vigenti, salvo successive modifiche, integrazioni e conguagli, sono quelle definite dalla D.G.R.B. n. 1885 del 4 settembre 2001;
11. Con deliberazione del Direttore Generale dell'ASP n. 64 del 25/01/2010 viene approvato lo schema di contratto con la Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza - Centro di Riabilitazione Opera "Don Uva" di Potenza per l'acquisto di prestazioni assistenziali e riabilitative in regime di ricovero presso la RSA anziani e disabili (cd. residuo manicomiale) che all'atto della sottoscrizione tra le parti è contratto definitivo;

Tutto ciò premesso, le parti sottoscrivono e stipulano il presente contratto, destinato a regolamentare l'acquisto di attività sanitarie rivolte a soggetti anziani e disabili, ivi già ricoverati, (cd. residuo manicomiale), non autosufficienti;

Art. 1
Oggetto del Contratto

In Centro "Don UVa", per quanto attiene il modulo RSA anziani e disabili (cd. residuo manicomiale), accreditato temporaneamente con DGRB n. 850 del 14/05/2002 e transitoriamente con DGRB n.1228 del 10/09/07, si impegna ad erogare prestazioni assistenziali e riabilitative in favore di assistiti anziani e disabili, ivi già ricoverati, delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Basilicata nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 670 del 23 marzo 2004 avente ad oggetto: "Approvazione nuove linee guida regionali nelle attività di riabilitazione - Revoca della DGR n.39 del 14/1/2001".

Le attività dirette alla persona non potranno essere esternalizzate.

Art. 2
Rette

Le rette per le prestazioni sanitarie erogate sono quelle stabilite dalla Regione Basilicata con Delibera di G.R. n. 1885 del 4 settembre 2001.

La retta giornaliera sarà pari ad euro 105,00.

Le rette avranno validità fino a nuovo provvedimento regionale.

Le parti concordano di non applicare in via temporanea e salvo ulteriori successive modifiche una diversificazione della retta standard consentita dal punto 6 della DGRB n. 225/02 avendo stimato una sostanziale compensazione delle rette puntualmente differenziate per la diversa gravità delle patologie degli assistiti.

I soggiorni terapeutici, fermo restando il limite massimo di trenta giorni nell'anno ai sensi della DGRB n. 225 del 18/02/2002, dovranno di norma coincidere con le festività, e quelli di durata superiore ai tre giorni possono essere concessi con proposta motivata della Direzione Sanitaria del Centro Accreditato, previa valutazione di ogni singolo caso da parte della U.O.C. Gestione Strutture Accreditate e Reportistica S.D.O., in ossequio al disposto di cui alla DGRB n. 2575 del 30/12/2003.

La retta da corrispondere, per ciascun giorno di assenza, limitata alla sola copertura delle spese fisse del Centro, è quantificata nella misura del 75% (settantacinque%) della tariffa giornaliera.

Art. 3
Modalità di accesso

Il ricovero presso la RSA per anziani e disabili oggetto del presente contratto (cd. residuo manicomiale) si intende ad esaurimento dei posti letto già occupati e non sono consentiti pertanto nuovi accessi.

Art. 4
Tetti di Spesa

Sulla base degli dati contabili in possesso della ASP, relativi alle prestazioni eseguite dal Centro Accreditato, al 30/11/2009 risultano presenti n. 47 assistiti di cui 42 appartenenti alla ASP (27 ex asl 2, 9 ex asl 1, 6 ex asl 3), 4 alla ASM e 1 ad ASL di altra Regione.

Il volume di attività delle prestazioni sanitarie anzidette dovrà comportare un fatturato massimo annuo non superiore ad euro 1.609.650,00 che sarà anticipato dalla ASP e oggetto di compensazione a livello regionale per i ricoveri dei residenti nell'altra azienda sanitaria regionale.

Tale fatturato è meramente indicativo ed è stato ottenuto moltiplicando l'importo della retta giornaliera (105,00 euro) per il numero dei posti letto (42) per 365 giorni, e trattandosi di posti letto ad esaurimento il citato volume di attività (€ 1.609.650,00) è destinato a progressiva diminuzione.

Art. 5

Appropriatezza dei ricoveri

Il Centro "Don Uva" si impegna ad erogare le prestazioni riabilitative nel rispetto dei criteri di accessibilità, appropriatezza e continuità assistenziale sulla base delle direttive della DGRB del 23 marzo 2004 n. 670 o di altre eventuali disposizioni emanate dalla Regione ovvero dalla ASP.

Si concorda altresì che il costo per esami specialistici di diagnostica per immagini (TAC, RMN, Scintigrafia, Ecografia) e per visite specialistiche ambulatoriali, sarà posto a carico del S.S.R. secondo le modalità previste dal protocollo operativo allegato che diventa parte integrante del presente contratto.

Tali prestazioni saranno preventivamente autorizzate dalla UOC Gestione Strutture Accreditate e Reportistica SDO della ASP a cui dovrà pervenire la richiesta di autorizzazione da parte del Centro accreditato.

Le indagini diagnostiche e le visite specialistiche richieste saranno erogate direttamente dalla ASP esclusivamente presso i propri servizi, ove non diversamente previsto da apposite disposizioni, senza oneri a carico del Centro accreditato.

Art. 6

Controlli

Il Centro Accreditato si impegna a consentire l'effettuazione di controlli, anche mediante verifiche periodiche, presso la propria sede da parte di Dirigenti e Funzionari dell'Azienda Sanitaria.

Le verifiche dovranno tendere ad accertare il mantenimento dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologici previsti dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali nonché ad accertare gli standards assistenziali ed il rispetto delle direttive di cui al precedente art. 4.

L'azienda verificherà periodicamente l'insussistenza di incompatibilità del personale operante a qualsiasi titolo nella struttura sanitaria.

Nel caso in cui l'Azienda dovesse riscontrare irregolarità nella effettuazione delle prestazioni o nella tariffazione provvederà, attraverso l'U.O.C. Gestione Strutture Accreditate e Reportistica S.D.O., alla contestazione scritta assegnando il termine di gg. 10 per le controdeduzioni.

Sull'accoglimento delle controdeduzioni decide il Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario.

Nel caso sorgano controversie esse saranno demandate al Collegio Arbitrale di cui al successivo art. 12.

Art. 7

Durata del Contratto

Il presente contratto ha validità triennale, dalla data di sottoscrizione e fino alla data di validità dell'accREDITAMENTO in via provvisoria rilasciato dalla Regione Basilicata.

Art. 8

Modifiche ed Integrazioni

Qualora la Regione Basilicata dovesse intervenire sulla materia con nuove direttive le parti si impegnano ad effettuare le opportune modifiche ed integrazioni al presente contratto.

Le parti si impegnano, altresì, a recepire con apposito atto aggiuntivo al presente contratto, eventuali nuove norme regolanti il sistema di tariffazione, dei tetti di spesa fissati dalla Regione Basilicata.

R

M

Il mancato recepimento da parte del Centro accreditato di eventuali nuove norme regolanti il sistema di tariffazione e dei tetti di spesa fissati dalla Regione Basilicata comporterà la risoluzione automatica del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 9

Pagamenti

Per quanto attiene il pagamento delle rette L'Azienda Sanitaria provvederà, entro il termine di 30 (trenta) giorni, al pagamento dell'85% (ottantacinque per cento) delle prestazioni erogate dal Centro accreditato nei confronti dei soggetti aventi diritto, mentre si procederà al saldo delle spettanze con cadenza semestrale, previa verifica della contabilità relativa a ciascun mese.

La fattura, inoltre, dovrà evidenziare, in modo distinto e separato, per l'ASP e l'ASM, l'importo relativo agli assistiti ricoverati.

Art. 10

Risoluzione del Contratto

Nel caso di persistenti irregolarità già definite dal Collegio Arbitrale di cui all'art. 12 nell'effettuazione delle prestazioni ovvero nell'addebito delle stesse, l'Azienda Sanitaria può procedere alla risoluzione del presente contratto.

La risoluzione comporta la perdita della possibilità per il Centro accreditato di erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Art. 11

Spese Contrattuali

Tutte le spese inerenti e consequenziali al presente contratto saranno ad esclusivo carico del Centro accreditato.

Art. 12

Clausola Compromissoria

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L. 205/2000, di far decidere tutte le controversie nascenti dal presente contratto concernenti diritti soggettivi demandate alla giurisdizione del giudice amministrativo ad un Collegio Arbitrale formato da tre Membri.

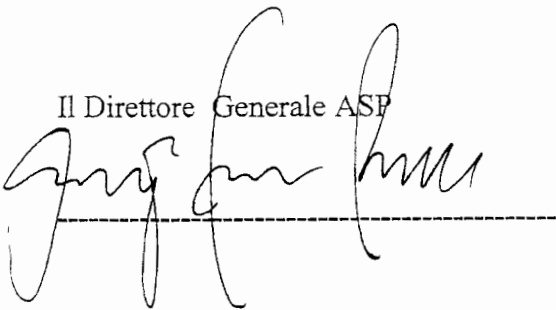
Ciascuna parte nominerà un arbitro. Il terzo arbitro, che presiederà il Collegio, dovrà essere nominato dalle parti di comune accordo. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo ciascuna parte, potrà richiedere la nomina del Presidente del Collegio Arbitrale al Presidente del Tribunale di Potenza.

L'Arbitrato dovrà essere deciso secondo le norme di diritto e previa assunzione di tutti i mezzi di prova che l'arbitro o il Collegio Arbitrale riterrà necessarie per la decisione.

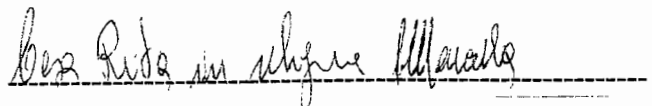
In ogni caso dovrà essere assicurato il contraddittorio tra le parti ed in particolare dovrà essere assicurata la possibilità di produrre e presentare memorie e repliche alle deduzioni avversarie.

Il lodo arbitrale dovrà essere pronunciato entro il termine di 120 gg.

Il Direttore Generale ASP



Il Legale Rappresentante del Centro Accreditato



PROTOCOLLO OPERATIVO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

PREMESSO CHE

- La ASP e il Centro accreditato "Congregazione Ancelle Divina Provvidenza-Opera Don Uva" hanno posto in essere, ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/92 un contratto per l'acquisto di prestazioni assistenziali e riabilitative a carico del SSN per i cittadini aventi diritto;
- L'art. 5 del contratto stesso prevede testualmente : "Si concorda altresì che il costo per esami specialistici di diagnostica per immagini (TAC, RMN, Scintigrafia, Ecografia) e per visite specialistiche ambulatoriali, sarà posto a carico del S.S.R. secondo le modalità previste dal protocollo operativo allegato che diventa parte integrante del presente contratto. Tali prestazioni saranno preventivamente autorizzate dalla UOC Gestione Strutture Accreditate e Reportistica SDO della ASP a cui dovrà pervenire la richiesta di autorizzazione da parte del Centro accreditato. Le indagini diagnostiche e le visite specialistiche richieste saranno erogate direttamente dalla ASP esclusivamente presso i propri servizi, ove non diversamente previsto da apposite disposizioni, senza oneri a carico del Centro accreditato".
- È necessario pertanto definire un protocollo operativo tra la ASP e il Centro Accreditato "Casa della Divina Provvidenza-Opera Don Uva" al fine di rendere fruibile in maniera semplice ed efficace quanto previsto nel citato art. 5 del contratto;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. I costi delle prestazioni di cui al 2^a comma della premessa saranno poste a carico del SSR;
2. Tali prestazioni, che saranno relative a esami di diagnostica per immagini (TAC, RMN, Scintigrafia, Ecografia) e a visite specialistiche ambulatoriali, saranno preventivamente autorizzate dalla UOC Gestione Strutture Accreditate e Reportistica SDO della ASP a cui dovrà pervenire la richiesta di autorizzazione da parte del Centro anche con mezzi celeri (fax);
3. L'autorizzazione concessa sarà trasmessa dalla suddetta UOC alla Direzione del Centro anche con mezzi celeri (fax);
4. La Direzione sanitaria del Don Uva effettuerà la richiesta di erogazione della prestazione autorizzata attraverso l'utilizzo del ricettario regionale che sarà fornito al Centro dai competenti uffici della ASP;
5. Il ricettario regionale riporterà la dicitura, apposta dalla ASP, "ricettario in uso al Centro Don Uva, ai sensi della Delibera Aziendale n..... del";
6. Le prestazioni saranno erogate direttamente dalla ASP, ove non diversamente previsto da apposite disposizioni, esclusivamente presso i propri servizi attraverso accordi tra il Centro e i responsabili delle singole strutture erogatrici che comunque andranno a prevedere l'attivazione di percorsi preferenziali;
7. Copia della richieste di autorizzazione e copia del foglio del ricettario regionale utilizzato per la erogazione della prestazione sarà archiviata dal Centro e mensilmente trasmessa all'UOC Gestione Strutture Accreditate e Reportistica SDO della ASP.